



**PROCEDURA APERTA, A RILEVANZA COMUNITARIA, PER L'ACQUISIZIONE DEL  
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
DI AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PIANO DI ATTUAZIONE  
REGIONALE DELLA GARANZIA GIOVANI**

**ALLEGATO 4**

**CAPITOLATO TECNICO**

## **INDICE**

ART. 1- OGGETTO DELLA GARA.....	3
ART. 2 - OBIETTIVO DEL SERVIZIO .....	3
ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
ART. 4 – AMMONTARE E DURATA.....	6
ART. 5 - ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA .....	6
ART. 6 - SPECIFICHE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ.....	7
ART. 7 - GRUPPO DI LAVORO.....	7
ART. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	8
ART. 9 – RISERVATEZZA.....	9
ART. 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	9
ART. 11 - ACCESSIBILITÀ .....	12
ALLEGATI AL CAPITOLATO .....	12

## **ART. 1- OGGETTO DELLA GARA**

La gara ha per oggetto l'acquisizione di servizi di informazione e comunicazione relativi al Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani.

## **ART. 2 - OBIETTIVO DEL SERVIZIO**

Gli obiettivi dei servizi che si intendono acquisire sono quelli di garantire un'informazione ed una comunicazione trasparente, puntuale, diffusa ed accessibile del "Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 475/2014 (Allegato 1) e, in particolare, del contesto europeo, nazionale e regionale in cui il Piano si colloca, degli scopi che si pone, dei destinatari che intende raggiungere, degli attori che coinvolge, delle opportunità e dei servizi che mette a disposizione sul territorio regionale, degli esiti che l'intervento regionale consegue.

## **ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività richieste consistono nel fornire all'Amministrazione regionale, con continuità e per tutta la durata del contratto, un qualificato supporto tecnico ed operativo nell'attività di informazione e comunicazione istituzionale (promozione presso l'opinione pubblica), comunicazione orientativa (orientamento dei diversi target all'accesso ai servizi) e comunicazione "di servizio" (promozione della conoscenza delle opportunità messe a disposizione a livello regionale) del Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani in Emilia-Romagna.

Per comunicare in modo coordinato ed omogeneo su tutto il territorio nazionale il Piano nazionale e i Piani regionali d'attuazione regionali della Garanzia per i Giovani, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha predisposto un piano di comunicazione istituzionale che prevede: layout grafico, spot nazionale, campagna stampa, radio, cinema, web, portale web e iniziative speciali. Le Regioni, nel rispetto delle "Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni" (Allegato 2) sono chiamate a predisporre una propria strategia che, in piena sinergia e coerenza con il piano di comunicazione nazionale, rafforzi a livello locale la comunicazione istituzionale e predisponga azioni di comunicazione orientativa e di servizio utilizzando i materiali messi a disposizione dal Ministero, declinandoli sulla base delle esigenze informative proprie (loghi, ma anche specifiche opportunità e servizi attivati a livello regionale) e pianificando campagne a livello regionale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, tenendo conto di tali premesse, predisporre una strategia complessiva attraverso un'offerta di servizi e prodotti di cui di seguito si descrivono gli elementi essenziali.

La realizzazione delle attività, che dovrà realizzarsi in sinergia con quanto definito e predisposto a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, deve prevedere l'utilizzo di strumenti tradizionali e innovativi, mirati ai differenti pubblici di riferimento, anche in grado di consentire la loro interattività.

In particolare il servizio si articola nelle seguenti principali attività:

### **1. Web**

Implementazione, aggiornamento e manutenzione costante di tutti i contenuti che la Regione Emilia-Romagna intende veicolare attraverso il web (portale regionale E-R Formazione e Lavoro, sito tematico Garanzia Giovani, Lavoro per TE) e i social network.

Tali attività dovranno essere realizzate in integrazione con il portale nazionale [www.garanzitagiovani.gov.it](http://www.garanzitagiovani.gov.it).

L'attività prevede sia l'aggiornamento dei contenuti già presenti, sia la produzione di nuove sezioni informative, notizie e contenuti multimediali che devono accompagnare l'attuazione degli interventi in ogni fase (realizzazione, monitoraggio, valutazione) e si rivolgono a tutti i target delle azioni (potenziali destinatari, potenziali beneficiari, destinatari e beneficiari, partenariato istituzionale ed economico-sociale). Il portale e i siti tematici dovranno essere aggiornati utilizzando la piattaforma CMS regionale "Plone".

### **2. Immagine coordinata, produzione di materiale a stampa e campagne pubblicitarie**

Produzione e/o aggiornamento dei testi e predisposizione del layout grafico (file esecutivi) per la personalizzazione regionale dei prodotti di comunicazione forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: tabellare giovani, tabellare imprese, flyer, schede informative, roll-up.

Stampa della scheda informativa (A4, colore, fronte e retro carta patinata opaca) in 50.000 copie.

Sulla base delle "Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni" predisposizione e stampa (300 copie) di prodotti di comunicazione non previsti dal Ministero: manifesti 70 X 100 colore carta patinata opaca.

Revisione, aggiornamento dei contenuti e del layout grafico e stampa (almeno 3.000 copie complessive) della pubblicazione (versione italiane ed inglese) che presenta l'infrastruttura educativa regionale ER Educazione Ricerca Emilia-Romagna e il Piano regionale Garanzia per i Giovani (Allegato 3).

Supporto alla pianificazione mezzi (quotidiani, radio e tv) a livello locale.

### **3. Eventi**

Progettazione e realizzazione di eventi sul territorio da organizzare anche in collaborazione con istituzioni, parti sociali, autonomie educative e formative e con le diverse realtà che sui territori fungono da motori dell'aggregazione giovanile.

Progettazione e realizzazione di un convegno che illustri in integrazione gli interventi e le opportunità formative e per il lavoro per i giovani cofinanziati attraverso risorse comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione regionale.

### **4. Partecipazione e grado di soddisfazione**

Supporto continuativo nella gestione di tutti i processi partecipativi che la Regione Emilia-Romagna intende avviare per accompagnare ogni fase di attuazione del Piano Garanzia per i Giovani.

### **5. Relazioni con i media**

Supporto alla redazione di comunicati e articoli rivolti agli organi di informazione per tutte le opportunità formative e per il lavoro per i giovani

### **6. Supporto al coordinamento e alla gestione della attività di comunicazione e informazione della Garanzia Giovani**

All'aggiudicatario si richiede un'azione continuativa e qualificata per affiancare la Regione nel coordinamento e nella gestione della attività di comunicazione e informazione delle opportunità formative e per il lavoro per i giovani relativamente a:

- supporto alla gestione della relazione con i referenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che coordinano le attività di comunicazione a livello nazionale della garanzia Giovani;
- supporto alla gestione delle relazioni con le strutture di comunicazione delle altre Direzioni Generali regionali con particolare riferimento alle Direzioni responsabili della programmazione dei Fondi Strutturali e con chi coordina gli interventi di comunicazione e informazione della Giunta regionale;
- coordinamento delle azioni di informazione e comunicazione dei Centri per l'Impiego;
- attività di sensibilizzazione e coordinamento dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione della Garanzia Giovani su obblighi normativi e modalità di comunicazione nell'ambito delle iniziative di informazione e promozione;
- supporto nel coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale nella realizzazione delle azioni di comunicazione e informazione previste nel capitolato al fine di

aumentare progressivamente la capacità di rilevazione dei bisogni informativi, impliciti o espliciti dei diversi target e favorire una diffusione delle informazioni più mirata;

- predisposizione di azioni di comunicazione interna rivolte in particolare all' Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) e alla Rete regionale Europe Direct al fine di assicurare la messa in rete di informazioni sul programma, sulle opportunità offerte e sulle modalità di accesso;
- gestione dei canali informativi da attivare nei confronti dei destinatari finali e di tutte le richieste di informazione e approfondimento che saranno da questi inoltrate alla Regione;
- gestione di canali informativi da attivare nei confronti delle singole imprese per coinvolgerle attivamente e responsabilmente nell'attuazione degli interventi.

#### **ART. 4 – AMMONTARE E DURATA**

Per l'acquisizione dei servizi indicati al precedente articolo 3 è previsto un importo complessiva di Euro 163.934,43 - I.V.A. esclusa.

Tutte le attività ricomprese nei servizi aggiudicati dovranno essere realizzate entro 10 mesi a decorrere dalla data di comunicazione, da parte della Regione, dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni; in ogni caso i termini saranno concordati per iscritto con gli uffici regionali competenti.

La Regione si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza bando per ulteriori 10 mesi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs.163/2006, per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico per un ulteriore importo massimo pari ad Euro 163.934,43 - I.V.A. esclusa.

Ai sensi dell'art.57, 5° comma, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006, all'aggiudicatario potranno essere affidati servizi complementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione dei servizi oggetto del contratto stesso.

La Regione potrà richiedere all'aggiudicatario l'aumento o la diminuzione di un quinto della prestazione oggetto del presente contratto ai sensi dall'art.11 R.D.n.2440/23.

#### **ART. 5 - ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti.

In particolare dovranno essere evidenziati: la strategia complessiva di comunicazione, il piano

delle attività, che descriva sinteticamente tempi e modalità di esecuzione delle attività e le risorse umane che verranno dedicate allo svolgimento delle attività, con l'elencazione delle rispettive competenze tecniche e organizzative.

In generale, nell'offerta, per ogni servizio e prodotto proposto si dovrà fornire una descrizione delle caratteristiche, corredata, ove necessario, di dati quantitativi, prescindendo da proposte grafiche da layout grafici che verranno forniti a livello nazionale.

## **ART. 6 - SPECIFICHE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ**

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra l'aggiudicatario e i Servizi della Direzione Generale "Cultura Formazione e Lavoro", in particolare con il Servizio "Lavoro" e con il Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro". Le attività dovranno essere svolte mediante il raccordo continuativo con i referenti dei suddetti Servizi sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti.

Tutte le attività oggetto del presente capitolato devono essere realizzate entro i termini e con le modalità concordate con i sopra elencati Servizi e riportate in un piano di dettaglio predisposto dal soggetto aggiudicatario che, una volta approvato, costituisce un approfondimento dell'articolazione della proposta tecnica. È prevista la possibilità di modificare ed aggiornare il piano di dettaglio da parte dei Servizi stessi.

## **ART. 7 - GRUPPO DI LAVORO**

Il gruppo di lavoro minimo per la realizzazione dei servizi richiesti deve esser composto come segue:

- **1 esperto senior** (Project manager) con esperienza in materia di comunicazione pubblica. Il Project manager avrà funzioni di supervisione scientifica e metodologica della commessa e sarà responsabile nei confronti del committente dell'avanzamento del servizio e dei risultati;
- **1 esperto senior** con esperienza in materia di comunicazione nell'ambito delle politiche educative, formative e del lavoro con funzioni di coordinamento organizzativo e raccordo ordinario con i funzionari regionali per lo svolgimento delle attività;
- **1 esperto junior** con esperienza nell'ambito di azioni di comunicazione con competenze redazionali.

Il gruppo di lavoro indicato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta al Servizio citato, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita in sede di richiesta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

L'attesa dell'autorizzazione non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione della Regione.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto di quanto previsto dall'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001 nonché dai Codici di Comportamento statale e regionale, per quanto compatibile, di cui al DPR 62/2013 e alla DGR 421/2014.

## **ART. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO**

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), essendo i servizi oggetto della presente procedura di gara di natura intellettuale, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m., non viene predisposto. All'atto del contratto, che verrà stipulato tra la Regione e la Ditta aggiudicataria, quest'ultima verrà notificata di tutti i dettagli e le caratteristiche ambientali che riguarderanno il luogo di lavoro.

Non vengono rilevati rischi da interferenza per l'attuazione delle prestazioni oggetto della presente gara per cui si ritiene che non siano da prevedere oneri per la sicurezza.

E' comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso e fatta salva ogni incombenza anche in capo alla Regione, in osservanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008, in primis art.26, con riferimento alla disponibilità giuridica e all'utilizzo degli spazi.



## **ART. 9 – RISERVATEZZA**

L'aggiudicataria dovrà garantire alla Regione, che i servizi e l'eventuale trattamento di dati per conto dell'Amministrazione sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", D.Lgs 196 del 30/06/2003, ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Testo Unico.

Sarà possibile ogni operazione di controllo da parte dell'Amministrazione attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezze, protezione dei dati di cui entra in possesso attraverso i Sistemi informativi e gli altri obblighi assunti.

L'aggiudicataria non potrà conservare copia di dati della Regione Emilia-Romagna, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'aggiudicataria risponde nei confronti della Regione per eventuali violazioni all'obbligo di riservatezza commesse dai propri dipendenti.

L'aggiudicatario si impegnerà a garantire che tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere relativi all'attività della Regione o di terzi con cui verrà in contatto nello svolgimento delle attività previste dal presente capitolato saranno considerati riservati e trattati come tali. Il personale deve inoltre essere adeguatamente istruito sugli aspetti normativi e giuridici inerenti alla riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti.

Nessun dato personale potrà essere comunicato a terzi, soggetti pubblici o privati, né tantomeno diffuso se non secondo le istruzioni ricevute dalla Regione.

## **ART. 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Aggiudicatario è designato quale responsabile esterno, secondo quanto stabilito dall'art. 29, c. 2 del D.Lgs. 196/03 e con le modalità, i compiti e le funzioni definite nell'Appendice 5 della Deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 s.m. del seguente trattamento:

- GESTIONE E REDAZIONE DEL PORTALE FORMAZIONE LAVORO E SITI TEMATICI COLLEGATI (Scheda ID 394)

e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n.196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati, in tutto o in parte, nello specifico incarico:
  - determinazione n. 2649/2007 "Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali Giunta della Regione Emilia-Romagna",
  - determinazione n. 6928/2009 "Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Ente per l'attività lavorativa con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni, da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna",
  - determinazione n. 14852 del 17/11/2011 "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna",
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 s.m., per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal

Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);

- e) fornire al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 s.m. la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della Deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 s.m., e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali già adottati dal soggetto regionale competente;
- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 s.m., o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 s.m.

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono nell'invio di specifici report a cadenza annuale (entro il 30 aprile di ogni anno) e/o a richiesta, da inviare alla Amministrazione Regionale, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:

- o attestazione di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- o attestazione di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c
- o l'attestazione di aver adottato gli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- o l'attestazione di aver predisposto l'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati (ad esempio: consegna di copia dell'informativa e raccolta della firma per presa visione);

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy>.

I Disciplinari tecnici menzionati saranno allegati al contratto o pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy>.

## **ART. 11 - ACCESSIBILITÀ**

La realizzazione e modifica del sito e dei materiali digitali oggetto della fornitura dovranno risultare accessibili secondo la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", e successive integrazioni e variazioni, e in particolare rispettare i requisiti e la metodologia indicati nell'allegato A del DM 20/3/2013 (reperibile in Gazzetta Ufficiale <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/09/16/13A07492/sg>).

Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato dal cliente all'atto della consegna da parte del fornitore, e sarà poi accertato dal Servizio competente attraverso le verifiche preliminari alla presa in carico, prima della messa online del sito e delle applicazioni o di loro modifiche sostanziali. L'Amministrazione inoltre si riserva in qualunque momento, su propria iniziativa o su segnalazione di terzi, di effettuare verifiche di accessibilità ed usabilità sui servizi web oggetto del presente contratto resi dal fornitore, il quale dovrà provvedere, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, alla messa a norma di quanto eventualmente riscontrato difforme a seguito di tali verifiche.

## **ALLEGATI AL CAPITOLATO**

- 1) Delibera di Giunta regionale n.475/2014 "Piano regionale Garanzia Giovani";
- 2) Linee Guida regionali piattaforma tecnologica Garanzia Giovani;
- 3) Opuscolo "Educazione Ricerca" dell'Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro della Regione Emilia Romagna.